DECISIONI

DECISIONE (UE, Euratom) 2019/918 DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI

del 29 maggio 2019

relativa alla nomina di giudici del Tribunale

I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 19,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 254 e 255,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

(1) I mandati di ventitré giudici del Tribunale giungono a scadenza il 31 agosto 2019.

(2) Inoltre, l'articolo 48 del protocollo n. 3 sullo statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea, modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2015/2422 del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]), prevede che il Tribunale sia composto di due giudici per Stato membro a decorrere dal 1º settembre 2019. L'articolo 2, lettera c), del suddetto regolamento prevede che il mandato di cinque dei nove giudici supplementari da nominare a decorrere dal 1º settembre 2019 termini il 31 agosto 2025.

(3) È opportuno procedere a nomine per coprire tali posti per il periodo dal 1º settembre 2019 al 31 agosto 2025.

(4) Sono state proposte le candidature del sig. Eugène BUTTIGIEG, del sig. Anthony COLLINS, della sig.ra Ramona FRENDO, del sig. Colm MAC EOCHAIDH, del sig. Jan PASSER e della sig.ra Vesna TOMLJENOVIĆ in vista del rinnovo del loro mandato.

(5) Sono state proposte le candidature della sig.ra Petra ŠKVAŘILOVÁ-PELZL, del sig. Johannes LAITENBERGER, della sig. ra Gabriele STEINFATT, del sig. José MARTÍN Y PÉREZ DE NANCLARES, del sig. SAMPOL PUCURULL, della sig. ra Tamara PERIŠIN e del sig. Rimvydas NORKUS, quest'ultimo in sostituzione del giudice proposto dalla Repubblica di Lituania nell'ambito del rinnovamento parziale del Tribunale del 2013, del sig. Egidijus BIELIŪNAS.

(6) Occorre nominare tali candidati per un primo mandato di giudice del Tribunale in sostituzione del sig. Alfred DITTRICH, del sig. Ignacio ULLOA RUBIO, del sig. Leopoldo CALVO-SOTELO IBÁÑEZ-MARTÍN e del sig. Egidijus BIELIŪNAS, e per i posti supplementari di cui all'articolo 2, lettera c), del regolamento (UE, Euratom) 2015/2422.

(7) Inoltre, l'articolo 2, lettera c), del regolamento (UE, Euratom) 2015/2422 prevede che il mandato di quattro dei nove giudici supplementari da nominare a decorrere dal 1º settembre 2019 termini il 31 agosto 2022.

(8) È stata proposta la candidatura del sig. Iko NÕMM per il posto di giudice del Tribunale.

(9) Il comitato istituito dall'articolo 255 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ha reso un parere sull'adeguatezza del sig. Eugène BUTTIGIEG, del sig. Anthony COLLINS, della sig.ra Ramona FRENDO, del sig. Johannes LAITENBERGER, del sig. Colm MAC EOCHAIDH, del sig. José MARTÍN Y PÉREZ DE NANCLARES, del sig. Iko NÕMM, del sig. Rimvydas NORKUS, del sig. Jan PASSER, della sig.ra Tamara PERIŠIN, del sig. Miguel SAMPOL PUCURULL, della sig.ra Petra ŠKVAŘILOVÁ-PELZL, della sig.ra Gabriele STEINFATT e della sig.ra Vesna TOMLJENOVIĆ all'esercizio delle funzioni di giudice del Tribunale,

([1]) Regolamento (UE, Euratom) 2015/2422 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica del protocollo n. 3 sullo statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea (GU L 341 del 24.12.2015, pag. 14).

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Sono nominati giudici del Tribunale per il periodo compreso tra il 1º settembre 2019 e il 31 agosto 2025:

— sig. Eugène BUTTIGIEG

— sig. Anthony COLLINS

— sig.ra Ramona FRENDO

— sig. Johannes LAITENBERGER

— sig. Colm MAC EOCHAIDH

— sig. José MARTÍN Y PÉREZ DE NANCLARES

— sig. Rimvydas NORKUS

— sig. Jan PASSER

— sig.ra Tamara PERIŠIN

— sig. Miguel SAMPOL PUCURULL

— sig.ra Petra ŠKVAŘILOVÁ-PELZL

— sig.ra Gabriele STEINFATT

— sig.ra Vesna TOMLJENOVIĆ.

2. Il sig. Iko NÕMM è nominato giudice del Tribunale per il periodo dal 1º settembre 2019 al 31 agosto 2022.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 29 maggio 2019

Il presidente
L. ODOBESCU